

***Cultura - Teatro, S. Vito dei Normanni (Br),
la stagione del Tex riparte con Radicanto,
Solenghi e Troiano***

Brindisi - 17 gen 2023 (Prima Notizia 24) La stagione si chiude il 23 maggio con Sara Bevilacqua con il suo “La stanza di Agnese”.

Riparte, dopo la pausa natalizia, la stagione teatrale del Comune di San Vito dei Normanni in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Il prossimo 20 gennaio sul palco del Teatro Tex ci saranno i Radicanto e il loro “Trapunto di stelle” omaggio a Domenico Modugno, un concerto che intende contestualizzare l’arte di Domenico Modugno restituendola alla sua terra di provenienza. La figura di Domenico Modugno è rimasta centrale nel panorama italiano della musica d’autore. Il passare del tempo non ha scalfito la prorompente modernità del celebre cantante pugliese, anzi, soprattutto nell’ultimo decennio Modugno è stato recuperato dalla nuova onda sonora legata al folk rock che ne ha rivendicato la discendenza. Suoni, storie, narrazioni che si sono riferite e ispirate alla tradizione millenaria del meridione d’Italia: una terra fatta di contatti. Terra di emigrazione e di ospitalità al tempo stesso. Terra di lavoro, di memoria, di sguardi che attraversano i filari di alberi per finire nel mare. La stagione proseguirà poi il 4 febbraio quando a salire sul palco ci saranno Tullio Solenghi & Nidi Ensemble con “Dio è morto. E neanche io mi sento tanto bene” in cui Tullio Solenghi diletta il pubblico con la lettura di alcuni esilaranti brani tratti dai libri di Woody Allen, coniugandoli con le musiche che hanno caratterizzato i suoi film più significativi, eseguite dal maestro Alessandro Nidi e dal suo Ensemble. Sempre a febbraio, il 23, arriva Fabio Troiano in “Il Dio bambino” per la regia di Giorgio Gallione: un monologo che prosegue e approfondisce il particolarissimo percorso teatrale del Gaber di quegli anni. Il 30 marzo ci saranno invece Mimmo Mancini e Paolo De Vita con “Vi faremo sapere” (regia di Manrico Gammarota). Nello spettacolo si parla di “unione” in un’estensione più universale, eleggendo a simbolo i Fratelli Capitoni, single e precari a vita, che con la loro ironia e poesia e le apparenti ingenue trovate, tra una risata e l’altra, scavano nel profondo dei sentimenti più comuni che appartengono proprio a tutti, ricchi o poveri, colti o ignoranti, e non si ossidano mai nel tempo. La stagione si chiude il 23 maggio con Sara Bevilacqua con il suo “La stanza di Agnese”, nuova produzione dedicata al giudice Paolo Borsellino, nel trentennale della sua tragica scomparsa nella strage di via D’Amelio. Più che un monologo, un dialogo incessante tra lei e Paolo, che continua tra le pieghe dei ricordi, con toni di tenerezza quando si tratta dei propri figli e di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato. Il Comune di San Vito ed il Tex tornano infine ad ospitare giovani coreografi emergenti del panorama italiano, in una residenza creativa che si svolgerà nella prossima primavera all’interno dello stesso Tex. Infatti, come per la scorsa stagione, la città di San Vito sarà uno dei comuni coinvolti dal TPP nel progetto ResiDance XL, azione del Network Anticorpi XL, rete italiana per la promozione e sostegno alla giovane danza d’autore alla quale il TPP aderisce dalla sua fondazione. Al

termine della residenza creativa, l'artista o gli artisti selezionati per la tappa di San Vito, ne condivideranno gli esiti con il pubblico attraverso una restituzione finale del lavoro fin lì realizzato. Le artiste e gli artisti italiani individuati per l'edizione 2023 di ResiDance XL saranno selezionati e resi noti entro il prossimo dicembre.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Gennaio 2023